	Politica per la qualità, la sicurezza, l'ambiente e principi etici	MQ-0201
	REV. 11 – 21/04/2026	pagina 1 di 1
M. 02	RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE	

Politica per la qualità, la sicurezza, l'ambiente, i principi etici, privacy e prevenzione della corruzione

Come previsto nel Manuale della Qualità, il sottoscritto **Parolini Giannantonio**, in qualità di Legale Rappresentante e Direttore Generale (DIGE) della PAROLINI GIANNANTONIO SPA, ha stabilito, nelle direttive aziendali, di considerare la Qualità, l'ambiente e la sicurezza nei luoghi di lavoro come elemento determinate per:

- a) Identificare le esigenze ed aspettative del cliente al fine di consegnare un prodotto che rispetti i requisiti concordati e/o impliciti;
- b) Migliorare l'organizzazione, le metodologie e i processi produttivi per il contenimento dei costi utilizzando al meglio le risorse interne;
- c) Creare un rapporto di collaborazione con i fornitori per il beneficio reciproco e impegnarsi a controllare che rispettino le leggi e i regolamenti vigenti;
- d) Promuovere attività di formazione e informazione del personale al fine di garantirne la sicurezza e il costante aggiornamento, nonché garantirne il rispetto senza discriminazioni di alcun genere;
- e) Operare nel rispetto delle leggi e regolamenti;
- f) Impegnarsi nell'esercizio dell'attività al rispetto della legislazione in materia ambientale;
- g) Impegnarsi perché i comportamenti e le transazioni attuate dall'impresa siano conformi alla legge, alla professionalità e ai principi di trasparenza e congruità e che siano documentati e registrati;
- h) Condurre le trattative d'affari e i rapporti con le istituzioni in conformità alla legge, con correttezza e trasparenza e in particolare nei confronti dei funzionari o dipendenti delle pubbliche amministrazioni vietando che si instaurino rapporti personali di favore che possa condizionare direttamente o indirettamente e vietando offerte di beni o altri utili anche per interposta persona, ad eccezione di doni di modico valore.
- i) Sviluppare un proprio sistema di gestione ambientale per accrescere le proprie prestazioni ambientali secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015.
- j) Garantire miglioramenti di Carattere Ambientale e di Sostenibilità Ambientale
- k) Garantire la sicurezza e salute dei lavoratori tramite l'implementazione di un sistema di gestione SGSL secondo le norme UNI EN Inail e UNI EN ISO 45001:2023
- l) Adottare una Politica Anticorruzione consista nella piena implementazione del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001: 2025.
- m) Applicare il Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001
- n) Impegnarsi, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, ed economiche, a perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo della sicurezza e salute dei lavoratori, come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda.
- o) Impegnarsi a verificare costantemente la gestione della salute e sicurezza, attraverso audit interni su aspetti inerenti la sicurezza e la salute dei lavoratori, in conformità alla legislazione applicabile e alle procedure standardizzate, affinché essa sia sempre pertinente e appropriata rispetto alle attività lavorative svolte dall'azienda.
- p) Operare nel rispetto del Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali (2016/679).
- q) Garantire l'integrazione dei requisiti di sistema di gestione azienda RTS conforme alla norma ISO 39001:2016 con i sistemi di gestione aziendale già implementati in materia quindi di sicurezza stradale.

L'impegno della direzione è di garantire la costanza del livello qualitativo dei piani sopra esposti attraverso:

- La redazione di un registro dei rischi nell'ottica del miglioramento continuo;
- Un piano degli obiettivi che preveda il raggiungimento di un determinato standard qualitativo e che consenta la misurazione delle situazioni a rischio;
- La gestione controllata della privacy prevista dal 2016/679.

L'Organizzazione è pienamente consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un pesante ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale di un Paese ed una pesante distorsione delle regole, della correttezza e della trasparenza dei mercati, con particolare riferimento a quello delle opere pubbliche. In tal senso, l'Organizzazione vieta la corruzione e avverte pienamente l'impegno a garantire azioni e comportamenti basati esclusivamente su criteri di trasparenza, correttezza ed integrità morale, che impediscano qualsiasi tentativo di corruzione.

In applicazione di tale impegno, l'Alta direzione ha determinato che la Politica per la Prevenzione dell'Organizzazione è basata su:

- Il rigoroso e pieno rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, in Italia e in qualsiasi Paese dove l'Organizzazione si trovi ad operare, con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo, e di tutti i soggetti che operano a favore e/o sotto il controllo dell'organizzazione;
- Il divieto assoluto di porre in essere comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione;
- L'identificazione, nell'ambito delle attività svolte dall'organizzazione, delle aree di rischio potenziale ed individuazione ed attuazione delle azioni idonee a ridurre/minimizzare i rischi stessi;
- La messa a disposizione di un chiaro quadro di riferimento per identificare, riesaminare e raggiungere gli obiettivi di prevenzione della corruzione;

- L'impegno a programmare ed attuare le proprie politiche e le proprie azioni in maniera da non essere in alcun modo coinvolti in fattispecie o tentativi di natura corruttiva e a non rischiare il coinvolgimento in situazioni di natura illecita con soggetti pubblici o privati;
- Il pieno impegno a rispettare tutti i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- L'attività di sensibilizzazione presso i soci in affari affinché adottino, nelle attività di specifica competenza, politiche ed azioni per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, rispettose delle prescrizioni di legge e coerenti con gli obiettivi dell'organizzazione;
- La sensibilizzazione e formazione dei propri dipendenti alle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo;
- La previsione di modalità di segnalazione di sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole, senza il timore di ritorsioni;
- Il perseguimento di qualsiasi comportamento non conforme alla politica per la prevenzione della corruzione con l'applicazione del sistema sanzionatorio dell'organizzazione;
- La presenza di una funzione di conformità per la prevenzione della corruzione, cui viene garantita piena autorità e indipendenza;
- L'impegno al miglioramento continuo delle attività di prevenzione della corruzione.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi anticorruzione, l'azienda manifesta la volontà di coinvolgere e condividere gli impegni per una diffusa Politica per la prevenzione della corruzione a tutti gli Stakeholder (dipendenti, collaboratori, soci in affari, partner, fornitori, ecc.) Ogni dipendente è invitato a esprimere il proprio giudizio sulla politica e in generale sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e a suggerire possibili miglioramenti. Gli eventuali commenti, consigli e interrogativi e segnalazioni dovranno essere trasmessi all'indirizzo odv@damaservizi.it.

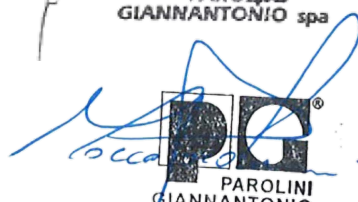

Ogni anno, in occasione del Riesame verrà riesaminata questa politica per verificarne l'efficacia e la necessità di eventuali aggiornamenti, verranno definiti gli obiettivi e i programmi per l'anno successivo, che saranno comunicati al personale aziendale.

La presente politica e gli obiettivi di salute e sicurezza dell'azienda saranno diffusi tra tutto il personale, all'esterno dell'organizzazione, ed a tutti coloro che ne facessero richiesta.

Il sottoscritto ha la responsabilità primaria per la realizzazione di questi obiettivi e delega:

- al Responsabile del Servizio Qualità (RSQ) per la predisposizione del Sistema di Gestione per la Qualità Aziendale (SGQ) e per la verifica della sua adeguatezza, per la coordinazione delle azioni necessarie allo sviluppo dello stesso ed ad effettuare azioni specifiche di garanzia e controllo della qualità verificarne l'efficacia e proporre e dare supporto per l'attuazione di azioni di miglioramento.
- al Direttore Commerciale (DICO) dell'Azienda per l'attuazione del Sistema di Gestione per la Qualità Aziendale (SGQ), e per la supervisione delle commesse a partire dall'offerta fino al controllo finale;
- Ai Responsabili di Funzione (RDF) la diretta responsabilità dell'attuazione di quanto contenuto nel Manuale della Qualità e nel Manuale dei Processi nelle rispettive aree di competenza.
- Al Responsabile Interno del Trattamento dei dati che dovrà allinearsi ai requisiti più stringenti del regolamento ed impegnarsi a soddisfare il livello di adeguatezza previsto dal regolamento mitigando il rischio connesso al trattamento dei dati da lui effettuato.

Il Direttore Generale e CDA
Parolini Giannantonio e Marco Parolini



GIANNANTONIO spa
PAROLINI
GIANNANTONIO spa